



Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Rito del lavoro: poteri istruttori ex art. 421 c.p.c. anche in presenza di decadenza delle parti

Va confermata la sulla possibilità, per il giudice del lavoro, di esercitare i poteri ex art. 421 c.p.c. anche in presenza di decadenza delle parti (caso di acquisizione di documentazione ritenuta necessaria/utile, in quanto indispensabile ai fini dell'accertamento della verità dei fatti rilevanti ai fini della decisione).

NDR: in tal senso Cass. S.U. n. 11353 del 17/06/2004, nonché Cass. n. 7543 del 30/03/2006 e n. 29006 del 10/12/2008.

Tribunale di Foggia, sentenza del 15.2.2021

...omissis...

L'opposizione deve essere rigettata per i seguenti motivi.

Innanzitutto, le doglianze relative ai vizi formali dell'avviso di addebito sono inammissibili perché intempestivi.

Tali contestazioni introducono un'opposizione agli atti esecutivi (art. 29, comma 2, d.lgs. 46/1999), per la cui regolamentazione è fatto rinvio alle forme ordinarie, poiché essa è diretta a far valere un vizio di forma dell'atto esecutivo, pertanto, prima dell'inizio dell'esecuzione, l'opposizione va proposta entro il termine di venti giorni decorrente dalla notificazione della cartella di pagamento (Cass. civ. n. 21080/2015).

Nel caso di specie, l'avviso di addebito è stato notificato in data 31.10.2014, ma il ricorso è stato proposto oltre i successivi venti giorni, cioè in data 9.12.2014.

Nel merito, come dedotto dall'opponente e dall'INPS, le pretese contributive dell'avviso di addebito opposto attengono ai contributi dovuti per il (presunto) rapporto di lavoro subordinato tra l'opponente e Sc. Gr. per il periodo dall'1.2.2009 al 31.12.2009.

Ne deriva che gravi sull'Istituto l'onere di provare i presupposti costitutivi della pretesa contributiva.

Entrambe le parti hanno prodotto il verbale unico di accertamento e notificazione *omissis*, in cui è così riportato: "in data 20/01/2011 ... si procedeva ad effettuare un accesso ispettivo presso la sede della ditta *omissis* ... All'atto dell'accesso, identificati i lavoratori presenti, si procedeva ad acquisire dichiarazioni spontanee rilasciate dagli stessi. Sulla base di queste ultime e dagli ulteriori accertamenti effettuati, necessari alla definizione della pratica, è emerso che *omissis* è stata occupata alle dipendenze della ditta, nel periodo dall'1/02/2009 al 31/12/2009, per un totale di n. 220 di effettivo lavoro, senza la preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro *omissis*".

In corso di causa, l'INPS ha prodotto le dichiarazioni rese dai lavoratori *omissis*, la cui acquisizione ex art. 421 c.p.c. si ritiene necessaria/utile, essendo tale documentazione indispensabile ai fini dell'accertamento della verità dei fatti rilevanti ai fini della decisione (sulla possibilità, per il giudice del lavoro, di esercitare i poteri ex art. 421 c.p.c. anche in presenza di decadenza delle parti, si veda Cass. Sez. U, Sentenza n. 11353 del 17/06/2004; conf. Cass. Sez. L, Sentenza n. 7543 del 30/03/2006; si veda anche Cass. Sez. L, Sentenza n. 29006 del 10/12/2008).

Detti lavoratori hanno riferito che *omissis* ha lavorato sino alla fine del 2009/inizio 2010, svolgendo le mansioni di segretaria, osservando il seguente orario di lavoro: dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 18:30.

Sul valore probatorio delle dichiarazioni rese dai lavoratori nell'immediatezza agli ispettori, deve precisarsi come siano generalmente dotate di un maggior grado di spontaneità e genuinità, quindi maggiormente attendibili, avuto riguardo alla presumibile assenza di condizionamenti da parte del datore di lavoro.

Inoltre, deve evidenziarsi come parte ricorrente non abbia fornito alcuna plausibile argomentazione idonea ad elidere la valenza probatoria degli elementi istruttori acquisiti in sede ispettiva, non prospettando alcuna spiegazione alternativa rispetto a quanto direttamente constatato dai funzionari ispettivi sulla base della documentazione verificata e delle predette dichiarazioni.

La lettera di dimissioni del 28.1.2009 e il provvedimento di convalida delle stesse ex art. 55, co. IV, d.l.vo 151/2001 non hanno, infatti, efficacia fidefaciente in ordine alla effettiva data di cessazione del rapporto.

Se non può dubitarsi che la *omissis* abbia rassegnato le dimissioni in data 28.1.2009 e che abbia reso dichiarazione di conferma innanzi alla *omissis*, non può tuttavia ritenersi che la prova legale si estenda alla verità della dichiarazione.

Anzi, la *omissis*, pur avendo rassegnato formali dimissioni, come è emerso dalle dichiarazioni dei lavoratori dell'opponente all'epoca dei fatti di causa, ha lavorato per la ditta Damiani Luigi Pompeo sino alla fine del 2009/inizio 2010.

Giova anche evidenziare l'inammissibilità dei capitoli di prova formulati dall'opponente poiché vertenti su circostanze irrilevanti e/o documentalmente provate ("vero che *omissis* ha lavorato alle dipendenze della ditta individuale del *omissis* dal 1.6.2005 al 31.1.2009 con qualifica di operatore alle vendite"; "vero che *omissis* con comunicazione del 28.1.2009 ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 31.1.2009, e che le stesse venivano convalidate dalla Direzione Provinciale *omissis*").

Alla luce delle considerazioni che precedono, l'opposizione deve essere rigettata.

Le spese di lite, liquidate in dispositivo, seguono la soccombenza.

PQM

La Giudice del Lavoro, definitivamente pronunciando nella presente controversia, ogni ulteriore istanza o eccezione disattesa, così provvede: rigetta il ricorso; condanna parte opponente alla refusione, in favore dell'INPS, delle spese di lite, liquidate in €.1.700,00, oltre IVA, CAP e spese generali, come per legge.

COORDINATORE Redazionale: Giulio SPINA

Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Iliaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalo (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

SEGRETERIA del Comitato Scientifico: Valeria VASAPOLLO



Distribuzione commerciale: **Edizioni DuePuntoZero**

